

21 Febbraio 1880

Flagellazione

Ipsè autem vulneratus est propter iniquitates nostram, attritus est propter scelera nostra.

Egli è stato ferito per le nostre iniquità e stritolato per

Con queste parole Isaia Profeta tanti secoli dinnanzi avea predetto le acerbe pene che doveva soffrire G. C. e specialmente nella sua Passione. Cominciarono le sue pene con la tremenda agonia come nel passato - Terminata - Giuda - Cattura - Anna - Caifas - Pilato - Erode - Flagellazione.

Fermiamoci qui: e consideriamo il dolore e la umiliazione di G. C. nella sua Flagellazione.

Era la Flagellazione un tormento degli schiavi: e consisteva in ciò che denudato lo e legato lo si per con 40 colpi di sferza che poi si riducevano a 39 per mettersi al sicuro di non eccidere. Il Signor N. G. C. fu in questo trattato come schiavo: ma con maggior crudeltà per l' infinito numero di colpi.

1° Venne nudato. legato - stretti i polsi - Stavasi così e rivolgendolo - paratus sum in flagellis.

2° Carnefici - gente brutale - sei - a coppia - ubriachi - Flagelli - I° staffili di cuoio - II° rami spinosi - III° catenelle con uncini di ferro. Tutto il popolo stava attorno attonito e stupefatto - Maddalena - Maria -

3° Flagellazione - Cominciò la I° coppia a percuotere il nostro Divin Redentore con le verghe per modo che si allividerono ben presto le carni ecc.! Era Gesù di una temprà oltre modo fine e delicata: I° formato nel seno di Maria - II° Corpus autem optasti mihi - Da ciò argomentate quanto spasimò per colpi così furiosi!

II° Coppia - Allora si aprirono - e il sangue - cominciò a scorrere tutt' intorno e di sangue ben presto fu coperto. Le spine strisciando con furia nel Corpo SS. solcavano qua e là con piaghe e il tormento diventava proprio terribile.

III° Fischiavano per aria gli orrendi flagelli e piombavano con impeto sulle delicate carni del R. là dove giungevano ferivano, laceravano, stracciavano la

di lui santissima umanità; allora fu proprio un orrendo spettacolo: i carnefici ebri, aizzati - battevano percuotevano, laceravano senza pietà: il sangue divinissimo scorreva agli di sangue i flagelli

Ben presto cominciarono ad apparire sui fianchi del SS. le nude ossa spolpate di carne, e nella furiosa tempesta di g. la carne strappata S. Teresa una striscia di carne braccio - Caterina Emmerich dice che slegato - e di faccia -! Ahimè! il nostro divinissimo Redentore non era più riconoscibile: Egli pareva un lenzuolo tuffato nel sangue: vidimus cum et non erat aspectus - et planta pedis usque ad verticem non est in eo manitas: volum et divor et plaga tumens.

Che faceva il Cuore SS. di Gesù in quel momento? A quel Cuore divinissimo era tutto acceso di amore per noi - Scontava superbia - e gusto di Adamo! -

Slegato cadde nel proprio sangue, e quivi stette fino a tanto che i carnefici lo rivestirono per dargli nuovi tormenti.

1° Peccati contro la purità

2° Soffriamo umiliazioni e dolori corporali. Superbia - Umiltà -

3° Compatiamo - orazione.

Preghiera